

## **RIGGIOLE NAPOLETANE**

**Arch. Graziella Carotenuto - Associazione Culturale Percorsi Napoletani**

### **Abstract**

I recenti lavori di scavo per la realizzazione della nuova metropolitana di Napoli, che hanno riportato alla luce molteplice materiale ceramico di diverse epoche, hanno finalmente ribadito che Napoli ha costituito un importante centro di produzione pavimentale maiolicata sin dall'epoca rinascimentale.

Questa consapevolezza ha consentito di rivisitare tutto il repertorio napoletano rimasto, di esaminarlo e scomporlo in un'ottica diversa, riconoscendone il carattere distintivo e innovativo, sia nel repertorio figurativo che nei valori cromatici, dal XV sino al XX secolo: le riggiole, espressione di identità artistica – partenopea, dovrebbero essere riconosciute di interesse artistico e storico e far parte del patrimonio culturale oggetto di tutela, garantendone la conservazione ai fini della pubblica fruizione.

I luoghi che presentano ancora testimonianze significative di riggiole sono soprattutto chiese e conventi, in cui non sempre il patrimonio artistico è liberamente fruibile; mentre frammenti pavimentali trovano collocazione nei musei, che hanno il giorno di chiusura al pubblico. Tali limitazioni rappresentano un'occasione mancata di diffusione del nostro patrimonio artistico: è necessario adottare strategie di valorizzazione ai fini turistici del potenziale culturale identitario.

Le moderne tecnologie offrono la possibilità di diffondere le valenze artistico – culturali attraverso strumenti digitali di grande efficacia ed immediata fruizione attiva su larga scala, attivando il turismo culturale, e possono essere anche occasione di sviluppo di tante realtà sconosciute che magari hanno interessanti patrimoni ma poco valorizzati.